



COMUNE DI VILLE DI FIEMME
 PROVINCIA DI TRENTO
 C.A.P. 38099 - tel. 0462-340244
 Ufficio Tecnico – via Giovanelli n. 38
 indirizzo e-mail: tecnico@comune.villedifiemme.tn.it
 indirizzo pec.: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it
 cod. fisc. e p. IVA 02570230223



Prot. n. 6061 - 0.5 A

Ville di Fiemme (TN), 04/09/2023

VERBALE DI SOMMA URGENZA
(ai sensi dell'art. 53 della LP 10/09/1993, n. 26)

Oggetto: intervento di somma urgenza per danni alla sede stradale su via Bivio.

L'anno 2023 il giorno 4 del mese di settembre alle ore 8.30, il sottoscritto ing. Marco Maurina dell'Ufficio Tecnico Comunale di Ville di Fiemme, insieme all'operaio comunale Mauro Delvai, ha effettuato il sopralluogo in via Bivio, a valle dell'edificio identificato dal civico n. 16 – p.ed. 550 in C.C. Carano ed ha accertato quanto segue:

- sul lato sinistro a scendere della sede stradale si sono formati un doppio avvallamento irregolare largo circa mezzo metro e lungo 1÷2 metri ed un altro avvallamento più a valle sempre sul lato sinistro a scendere, più verso il bordo strada con andamento longitudinale.

Gli avvallamenti sono localizzati a fianco e a valle del buco largo circa 1 mq. presente sul lato destro a scendere, opportunamente delimitato da transenne e preavvisato da segnali di pericolo, rivelatosi lo scorso lunedì 28 agosto sul lato destro a scendere (la strada è stretta e priva di striscia di mezzeria), a seguito dei violenti temporali del fine settimana. Come si vede dalla documentazione fotografica, al di sotto dello spesso strato di asfalto si è formato uno scavo di profondità ignota, a causa del dilavamento di acque sotterranee.

Il mercoledì 30 agosto è stata contattata la ditta Chiocchetti Luigi S.r.l. di Moena (TN), che con una video-ispezione delle condotte sotterranee aveva mostrato il pessimo stato della tubazione delle acque bianche nella parte bassa di via Bivio: le condotte in cemento si presentano in parte schiacciate ed in parte sfilate nel giunto a bicchiere.

Gli avvallamenti della sede stradale testimoniano uno scavo profondo occulto, pericoloso per il transito dei mezzi stradali; fortunatamente l'elevata pendenza e la ridotta larghezza della sede stradale non consentono il transito di mezzi pesanti, ma la circolazione è comunque in pericolo.

L'intervento da eseguire è l'urgente rimessa in sicurezza dei luoghi: anzitutto si è dato disposizioni per la posa di segnaletica verticale che preavvisi la presenza degli avvallamenti sulla sede stradale, sorvegliando il punto e valutando se posizionare un lamierone

per meglio distribuire i carichi sulla sede stradale o chiudere del tutto la strada al transito veicolare.

La ditta Vinante Riccardo S.r.l. di Masi di Cavalese (TN) verrà contattata per effettuare un pronto sopralluogo.

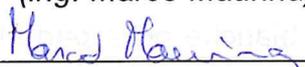
Riparare lo scavo creatosi comporterà una spesa presunta di € 10÷20.000,00.= per manodopera, mezzi e materiali, comprensiva di scavo per mettere in luce la condotta e verificare eventuali altri problemi, riparazione della condotta, piuttosto che posa di un nuovo pozzetto d'ispezione stradale, sostituzione o posizionamento di una nuova condotta per le acque bianche, e riempimento del vuoto creatosi, con posa di materiale drenante, formazione del cassonetto stradale ed asfaltatura finale, per una durata presunta di una/due settimane di lavoro. Si valuterà se si riuscirà a realizzare i lavori con un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, piuttosto che chiudere via Bivio al transito veicolare.

In conclusione, visto il carattere urgente ed indifferibile degli interventi in oggetto, data l'entità e la tipologia dei danni verificati, il coinvolgimento dei servizi di importanza primaria, il rischio che i danni si estendano alle aree circostanti in caso di indugio o anche solo se si verificasse un nuovo evento meteorico, al fine di salvaguardare l'incolumità e la sicurezza pubblica, nonché i pubblici servizio primari (fognatura acque bianche e nere, viabilità, ecc.) appare evidente la necessità di intervenire per la messa in sicurezza dell'evento indicato, *salvo altri eventi non ancora rilevati ed evidenti*, avvalendosi della procedura prevista dall'art. 53 della LP 10/09/1993, n. 26 e ss.mm.

L'ordinazione fatta a terzi sarà regolarizzata entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2.

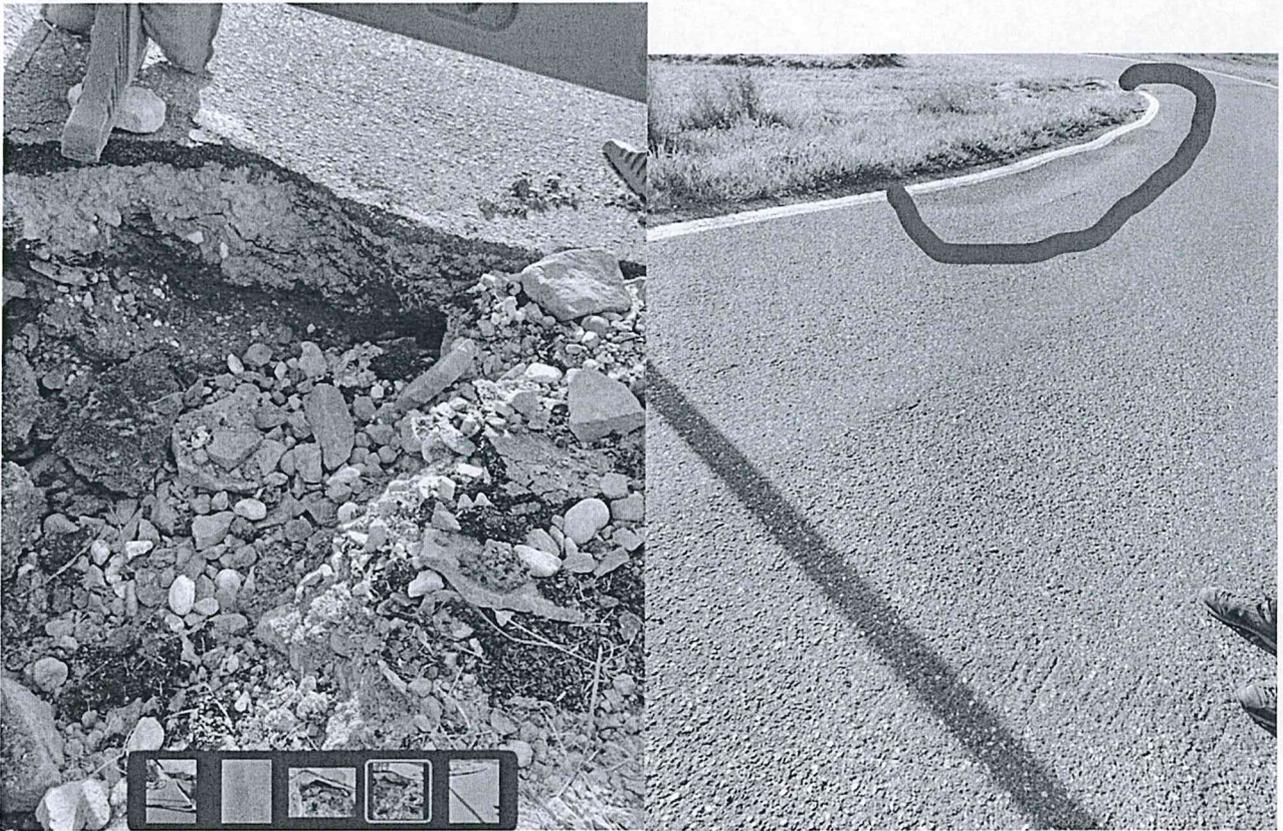
Il Tecnico comunale

(ing. Marco Maurina)

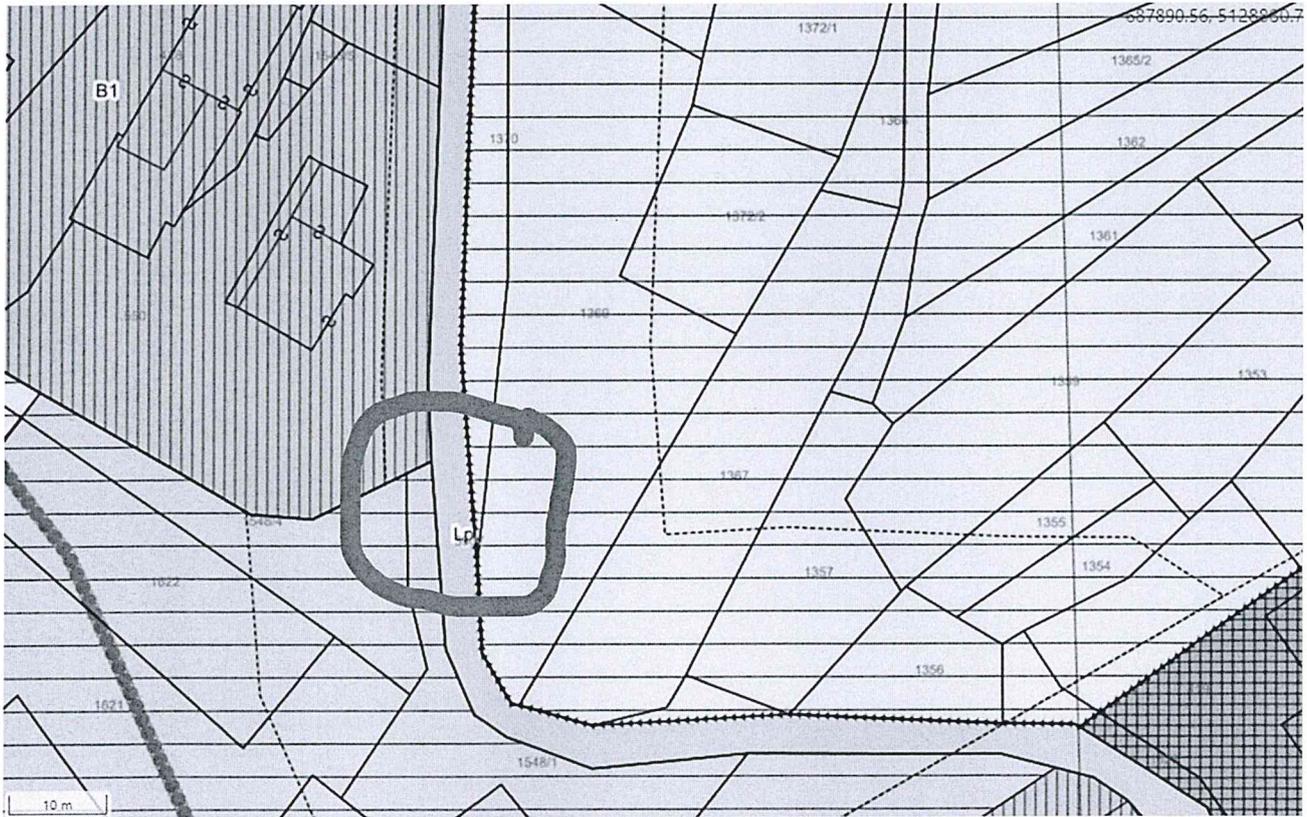








Documentazione fotografica



Estratto di ortofoto e

